



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Di Poppa-Rozzi"**



Via F. Barnabei, 2 **Teramo**

Cod. Fisc. 80003110675 tel. Pres. 0861/248215 Segr. 0861/247248 Fax: 0861/243136

Web: [www.iisdipopparozzi.it](http://www.iisdipopparozzi.it) e-mail: [teis00800n@istruzione.it](mailto:teis00800n@istruzione.it)

P.E.C.: [teis00800n@pec.istruzione.it](mailto:teis00800n@pec.istruzione.it)



## L' AUTOSTRADA DELLE API

ISTITUTO AGRARIO "DI POPPA-ROZZI"

### Premessa

Le api, così come tutti gli insetti impollinatori, sono fondamentali per la vita sul pianeta. Negli ultimi anni i cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente dell'agricoltura intensiva, dell'inquinamento causato dalle attività antropiche hanno causato una diminuzione della presenza di questa specie. Ciò ha rappresentato un segnale di grave pericolo per la biodiversità, osservato in prima battuta dagli scienziati e raccolto poi dalla politica; infatti le api sono sempre state ritenute un indicatore dello stato di salute dell'ambiente.

Quello della tutela della biodiversità è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in tutti i casi, si fa riferimento non solo all'azione dei governi, ma anche all'azione delle singole persone come responsabilità individuale verso il pianeta. Inoltre, una serie di direttive del ministero della Transizione Ecologica ha indicato tra le priorità, l'arresto e l'inversione del declino degli insetti impollinatori dai quali dipende oltre il 70% della nostra produzione agricola.

Il progetto "L'Autostrada delle Api" nasce a Oslo nel 2015 per proteggere e preservare questi insetti fondamentali. La città decide di creare la prima autostrada per le api, un corridoio verde, ovvero un percorso dove gli insetti possono trovare stazioni di polline costituite da vasi di fiori, piante nettariifere, aiuole così da soddisfare in modo adeguato le esigenze degli impollinatori che affidano al nettare la loro esistenza. Si tratta di un aiuto concreto per le api e gli altri insetti impollinatori che lottano ogni giorno negli ambienti urbani, dove ci sono pochi fiori ricchi di nettare.

Piantando o seminando nel giardino, nell'orto, sul balcone o in un parco i fiori amici delle api, senza usare pesticidi chimici, si dà una grande mano d'aiuto agli insetti. Il progetto nasce dalla

necessità di proporre azioni concrete, semplici ma efficaci per la tutela dell'ambiente, rispondendo appieno all'Agenda 2030 dell'Unione Europea, in particolare a quanto previsto dall'obiettivo 15 ossia "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre".

*“Mettete fiori sui vostri balconi”* è l'invito rivolto a tutti dalla FAO in occasione della giornata mondiale delle api per sensibilizzare sui reali rischi derivanti dalla diminuzione di questi preziosi insetti nel mondo, "una minaccia per la sicurezza alimentare e la nutrizione globale, con tanti alimenti, dal caffè alle mele, dalle mandorle ai pomodori, a rischio". Non si tratta di riportare previsioni catastrofiste, ma è vero che la qualità della nostra vita dipende strettamente dall'attività degli insetti impollinatori. Non l'ha detto Einstein (come in molti credono), ma la tesi è del tutto verosimile: se dovessero scomparire le api, gli uomini avrebbero i giorni contati.

## Il progetto

Il tema della biodiversità è uno degli impegni concreti dell'Istituto Agrario "Di Poppa Rozzi" di Teramo e il progetto della cosiddetta "Autostrada delle Api" rappresenta un esempio fondamentale.

L'obiettivo è quello di realizzare un percorso che va dalla zona pedemontana di Montorio fino al mare di Giulianova, attraversando la città di Teramo, fatto di piccoli habitat, accoglienti balconi fioriti, giardini pubblici e privati, pensato per facilitare l'attraversamento del nostro territorio agli insetti impollinatori. L'idea è quella di offrire alle api e agli impollinatori in genere una quantità sufficiente di stazioni di sosta, aree verdi e nettariere in cui possono foraggiarsi, nutrirsi e/o trovare riparo in tutte le stagioni. Inoltre lungo il percorso saranno installate, in particolari punti, alcune **“casette per api”** realizzate in legno e vetro che conterranno le arnie con famiglie di api locali che diventeranno centri di informazione e formazione per studenti e cittadini.

Per aiutare le api basta piantare i fiori giusti per creare l'ambiente adatto alla loro esistenza; occorre favorire la presenza di siepi, fiori e piante nettariere permettendo una naturale continuità tra habitat diversi. Noi siamo fermamente convinti che dalla loro salute dipende anche la nostra vita. Infatti le api domestiche, quelle selvatiche e tutti gli insetti pronubi rivestono un ruolo fondamentale per la produzione di cibo. Senza gli insetti impollinatori, molti esseri umani e animali avrebbero difficoltà a trovare il cibo di cui hanno bisogno per la loro alimentazione e sopravvivenza. La produzione di cibo a livello globale dipende dal servizio di impollinazione naturale offerto da tali insetti. E delle 100 colture, da cui dipende il 90% della produzione mondiale di cibo, 71 sono legate al lavoro di impollinazione delle api. Solo in Europa, ben 4000 diverse colture crescono grazie alle api. Per questo, se gli insetti impollinatori continueranno a diminuire, come sta già accadendo, molti alimenti potrebbero non arrivare più sulle nostre tavole. *“Un semplice fiore piantato sul nostro balcone può, nel suo piccolo, contribuire a salvare la loro/nostra vita”*.

L'Istituto Agrario "Di Poppa Rozzi" è interessato allo studio e all'approfondimento scientifico della tutela della biodiversità, operando sia in spazi aperti e non strutturati come i cortili delle scuole, i parchi pubblici, sia all'interno di spazi dedicati all'approfondimento didattico come ad esempio l'apiario della nostra azienda agraria e non solo. L'obiettivo delle attività è quello di avvicinare un'ampia platea al mondo dell'apicoltura e far conoscere il fondamentale ruolo delle api a tutela dell'ambiente e della biodiversità. Le attività sono volte a creare cittadini consapevoli e responsabili

nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e soprattutto a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti, sia a livello individuale che collettivo. Dunque educazione ambientale inserita nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, alla costituzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole.

Il progetto che ha una durata pluriennale, con inizio del primo step da aprile 2022, prevede un percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare. Le attività saranno rivolte a scoprire il forte legame tra ambiente e uomo, a conoscere l'importanza fondamentale delle api come bioindicatori universali e per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche, a conoscere le caratteristiche organolettiche del miele biologico e gli altri prodotti dell'arnia.

Il progetto prevede la collaborazione e la partecipazione, dell'Università degli Studi di Teramo, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale d'Abruzzo e Molise, della Regione Abruzzo, del Comune di Teramo, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, della Camera di Commercio del Comando Gruppo Forestale di Teramo, delle associazioni di apicoltori, delle associazioni attive sul territorio a difesa dell'ambiente, degli Istituti Comprensivi di Teramo e di tutti i cittadini, che a vario titolo collaborano per il buon fine di questo progetto. È un progetto di COMUNITÀ realizzabile solo attraverso la condivisione e la partecipazione di tutti.

### **Obiettivi del progetto:**

- Aiutare il ripopolamento degli alveari che, soprattutto nell'ultimo inverno hanno subito una grave moria di api.
- Monitorare l'inquinamento dell'aria, in quanto le api sono considerate "le sentinelle dell'ambiente" coinvolgendo l'Università degli Studi di Teramo e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale d'Abruzzo e Molise.
- Avviare una collaborazione con le scuole della città di Teramo per sensibilizzare i giovani al rispetto della natura e far conoscere il mondo delle api.
- Offrire un'opportunità di formazione/lavoro per ragazze e ragazzi che vogliono apprendere il mestiere di "apicoltore" e non solo.
- Promuovere, anche a fini turistici, il territorio, esaltandone l'aspetto storico/naturalistico.

### **Azioni fondamentali:**

1. Convalida del primo tratto del percorso per la realizzazione dell'Autostrada delle Api individuato dai docenti dell'Istituto Agrario di Piano d'Accio, in collaborazione con l'Università di Teramo Facoltà di Veterinaria e l'associazione apicoltori AssApiRa
2. Installazione di 4 "**casette per api**" in legno e vetro (di dimensione cm 300x300x250 h) in particolari punti del percorso dell'autostrada delle api per contenere le arnie con famiglie di api locali che diventeranno centri di informazione e formazione per studenti e cittadini.
3. Realizzazione di un orto botanico nel parco dell'Istituto Agrario di Piano d'Accio con piante mellifere autoctone e non.
4. Realizzazione di un laboratorio didattico sul mondo delle api per programmare corsi e dimostrazioni pratiche di smielatura per le scuole del territorio;
5. Attività di formazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo e con le associazioni apistiche del territorio;

6. Collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo per la raccolta di dati sullo stato dell'ambiente.
7. Collaborazione con il Comando Gruppo Forestale di Teramo, e con le Associazioni ambientaliste per informare e sensibilizzare le nuove generazioni.
8. Organizzazione, in occasione di manifestazioni ed eventi di momenti di promozione, informazione/formazione anche con la presentazione dei prodotti dell'apiario.
9. Organizzazione di giornate ecologiche con i docenti, studenti e volontari.
10. Concorso "**Mettete fiori sui vostri balconi**" per tutta la cittadinanza, che prevede la premiazione nel mese di giugno del balcone fiorito più bello della città.

## **Attività per le scuole:**

Avvicinare gli alunni e le loro famiglie al mondo delle api vuol dire avvicinarli ad un mondo naturalmente strutturato, ad una "società" organizzata con ruoli e regole precise per un ottimale funzionamento del loro micro ecosistema, vuol dire anche fargli scoprire un mondo reale e far superare la paura dell'ape come insetto pericoloso.

Conoscere il mondo reale delle api, la loro "società" vuol dire anche fare una riflessione sul rapporto uomo/ape, sul giusto equilibrio tra uomo e natura; perché insieme si può creare un mondo affascinante e concreto che può insegnare indirettamente anche il senso civile, la convivenza e la collaborazione.

Infine i prodotti dell'alveare a partire dal miele, prodotto, sostanza, alimento vitale per le api e "prezioso" per gli uomini fin dai tempi antichi, nutrimento per una sana e corretta alimentazione, per arrivare al veleno dell'ape, antico e nuovo rimedio farmacologico, passando attraverso il polline, la propoli la cera e alla pappa reale.

**Destinatari del progetto:** tutti gli alunni degli Istituti Comprensivi di Teramo e Provincia

Il progetto prevede 4 fasi distinte e complementari di attività che saranno precisate secondo le esigenze delle classi e degli ordini di scuola.

### **Fasi:**

- Presentazione del progetto "L'Autostrada delle Api": una giornata nel parco dell'Istituto Agrario "Di Poppa Rozzi" di Piano d'Accio Teramo dedicata al mondo delle api e dell'apicoltura attraverso laboratori e degustazioni presso l'azienda apistica dell'istituto scolastico.
- Incontri di formazione e condivisione con gli insegnanti e gli alunni aderenti al progetto (differenziati per ordine e grado di scuole).
- Incontri in classe con esperti e attività nei laboratori differenziati per età ed esigenza delle classi.
- Coinvolgimento degli allievi e delle famiglie all'evento della "*Fiera dell'Agricoltura*" che si svolge ogni anno a Teramo con la presentazione dei lavori realizzati dagli alunni, e premiazione per il concorso "*L'ape amica*"

## Concorso “L’ape amica”

Per le scuole secondarie di I grado sono previste tre sezioni nel concorso “L’ape amica”

1. Sezione “**Le aiuole più belle**”: nel giardino o all’esterno della propria scuola ogni classe potrà realizzare un’aiuola fiorita con piante nettariifere.
2. Sezione “**ApiAmoTE**”: storie di api (produzione inedita di un racconto, una fiaba o di una poesia)
3. Sezione “**L’apistrada**”: elaborazione della mascotte per il progetto “L’Autostrada delle Api”. È possibile realizzare un disegno della mascotte oppure la realizzazione in miniatura del personaggio immaginario che rappresenterà il progetto nei diversi eventi.

Per le scuole primarie sono previste tre sezioni nel concorso “L’ape amica”

1. Sezione “**Le aiuole più belle**”: nel giardino o all’esterno della propria scuola ogni classe potrà realizzare un’aiuola fiorita con piante nettariifere.
2. Sezione “**ApiAmoTE**”: storie di api (produzione inedita di un racconto, una fiaba o di una poesia).
3. Sezione “**L’apistrada**”: costruzione di manufatti artistici, realizzati con materiale green, da inserire nell’allestimento per la presentazione del progetto durante la “*Fiera dell’Agricoltura*” di Teramo.

Per la scuola dell’infanzia sono previste tre sezioni nel concorso “L’ape amica”

1. Sezione “**Le aiuole più belle**”: nel giardino della propria scuola ogni classe potrà realizzare un’aiuola fiorita con piante nettariifere.
2. Sezione “**ApiAmoTE**”: animazione di una filastrocca o canzoncina legata al mondo delle api con esibizione alla “*Fiera dell’Agricoltura*” di Teramo
3. Sezione “**L’apistrada**”: costruzione di manufatti artistici, realizzati con materiale green, da inserire nell’allestimento per la presentazione del progetto durante la “*Fiera dell’Agricoltura*” di Teramo.

I lavori possono essere realizzati dal singolo o dalla classe e alla consegna si indicherà la sezione del concorso, il nome e il cognome di ogni alunno partecipante, la classe, il/i docente/i referente/i e la scuola di appartenenza.

La consegna degli elaborati scritti per la scuola primaria e secondaria di I grado e del video per la scuola dell’infanzia della sezione “ApiAmoTE” e delle foto dei manufatti artistici della sezione “L’apistrada” dovrà avvenire via mail all’indirizzo di posta elettronica [progetto.autostradadelleapi@gmail.com](mailto:progetto.autostradadelleapi@gmail.com) dell’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” di Piano d’Accio entro le ore 13:00 del 13 aprile 2022.

Per la sezione “Le aiuole più belle” ogni scuola dovrà comunicare l’avvenuta realizzazione con allegata documentazione fotografica entro le ore 13:00 del 13 aprile 2022 via mail all’indirizzo di posta elettronica [progetto.autostradadelleapi@gmail.com](mailto:progetto.autostradadelleapi@gmail.com) dell’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” di Piano d’Accio.

Una commissione di tre docenti dell’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” effettuerà nella settimana successiva il sopralluogo presso le scuole che hanno realizzato le aiuole per l’attribuzione del punteggio.

## Premiazione

La Commissione, formata da docenti dell’Istituto Agrario valuterà e giudicherà i lavori pervenuti sulla base dell’originalità, del valore artistico, dell’attinenza. I migliori lavori verranno premiati il

23 aprile 2022 dalle ore 10:00 in occasione della “*Fiera dell’Agricoltura*” di Teramo presso lo stand dell’Istituto Agrario al parco fluviale.

La Commissione giudicatrice considererà vincitori i primi classificati (con eventuali ex aequo) per ogni sezione e per ogni ordine di scuola. I migliori lavori riceveranno una targa e un kit di giardinaggio inoltre per la sezione “**Le aiuole più belle**” una selezione di semi di piante mellifere, per la sezione “**ApiAmoTE**” una pianta arborea e per la sezione “**L’apistrada**” una selezione di piante arbustive.

### **Riservatezza e trattamento dati personali**

L’Ente banditore si impegna a garantire il carattere riservato delle informazioni e le opportune procedure di sicurezza, relative al trattamento dei dati acquisiti, nel pieno rispetto del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e del R.E. 2016/679. I dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura per la quale è stato emesso il presente bando.

Durante la manifestazione della premiazione saranno effettuate riprese video – fotografiche e successivamente pubblicati e forniti alla stampa i nomi degli studenti premiati.

La partecipazione al Concorso implica la piena conoscenza ed accettazione del regolamento e comporta automaticamente la divulgazione della propria identità su pubblicazioni riferite al Concorso e la diffusione dei dati nelle forme sopra descritte.

### **Norme generali**

1. La partecipazione al concorso “L’ape amica” implica l’accettazione del presente bando.
2. Le copie delle opere inviate per la selezione non verranno rispediti ai mittenti.
3. L’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” si impegna a dare la massima visibilità alle opere vincitrici nel rispetto della normativa attuale sul diritto d’autore, lasciando ai titolari dei diritti, una volta conclusosi il concorso, la libertà assoluta di disporre delle proprie opere.
4. Per ogni eventuale utilizzo delle opere inviate al concorso, l’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” dovrà concordarne la modalità con gli autori, fatta eccezione per l’evento della premiazione nell’ambito della Fiera dell’Agricoltura.
5. L’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” sarà titolare dei diritti esclusivi d’uso degli elaborati ammessi alla partecipazione al concorso, con conseguente facoltà di impiego, riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione degli elaborati. L’Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” si impegna ad esercitare i propri diritti d’uso secondo le proprie finalità e nessun altro onere sarà a carico di esso. La partecipazione al concorso implica l’accettazione incondizionata di tutte le regole illustrate nel presente bando, oltre che di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

**Referente del progetto:** Prof.ssa Mariarosaria Armenio cell.3284573309

Per ulteriori informazioni tel. 0861558104 sede Istituto Agrario “Di Poppa Rozzi” di Piano d’Accio

Teramo, 8 marzo 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Caterina Provisiero*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.lgs 39/1993)